

**CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE**  
**SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2015**

PRESIDENTE: Buonasera. Inizia il Consiglio comunale. Sono le ore 21,05. Prego il Segretario di fare l'appello.

*Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE: Dodici presenti e 5 assenti; il numero legale esiste. Nomino scrutatori i Consiglieri Nesi e Guazzini per la Maggioranza e Fedi per le Opposizioni. Iniziamo dall'interpellanza numero 1 presentata dal gruppo consiliare Sinistra unita per Montale ad oggetto "funzionamento Commissione consiliare". La parola alla Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Grazie, Presidente. Premesso che è giunta ai capigruppo comunicazione della prossima convocazione della Commissione consiliare 1 che avrà come oggetto all'ordine del giorno anche la bozza di regolamento della Commissione Pari Opportunità, diversità e diritti umani, preso atto che l'istituzione di tale Commissione non è stata ancora deliberata né si è provveduto a presentare modifica del regolamento comunale nei vari articoli che concernono il numero, il funzionamento delle Commissioni, richiamati il verbale delle Commissioni 1 e 3 trasmesse a questo gruppo consiliare nel quale si legge "si ritiene non competente la Commissione convocata a svolgere i lavori di cui al punto 1 all'ordine del giorno di convocazione della Commissione in quanto non ancora approvata la mozione presentata dal gruppo consiliare Sinistra unita per Montale", considerato che come richiamato sopra la Commissione in oggetto non è ancora stata istituita né il Consiglio comunale si è ancora pronunciato sulla modifica del regolamento, si richiede al Presidente del Consiglio comunale di esprimersi relativamente al funzionamento delle Commissioni in merito a quanto elencato sopra". Grazie.

PRESIDENTE: La ringrazio e rispondo a questa interpellanza. Direi che occorre distinguere due aspetti; il primo riguarda il regolamento di cui al verbale delle Commissioni 1 e 3 del 2 dicembre scorso che è connessa ad una mozione di Sinistra Unita che all'epoca non era stata presentata in Consiglio comunale, che se ricordo bene era quella sul regolamento riguardo il Consiglio dei giovani e non era stata presentata all'epoca della Commissione, il secondo aspetto riguarda l'istituzione della Commissione Pari Opportunità presentata in data 20 maggio attraverso una mozione ritirata dalla proponente per essere rimandata in Commissione. Quindi c'è stata questa divergenza di iter che ha portato a questi due differenti esiti. Per quanto riguarda l'istituzione della Commissione il regolamento prevede che si modifichi l'articolo 36 del regolamento comunale che contempla attualmente quattro Commissioni e quindi nel caso in cui si volesse aggiungere un'altra Commissione va modificato prima questo regolamento e va prevista l'istituzione di una nuova Commissione. In un successivo punto all'ordine del giorno va poi istituita la vera e propria Commissione che si intende istituire che in questo caso è quella delle Pari Opportunità. Questo è l'iter delle Commissioni. La parola a lei.

CONSIGLIERE BILENCHI: a nostro avviso dovrebbe essere fatta mozione, approvata mozione votata in Consiglio all'unanimità e poi modificato il regolamento in Consiglio.

PRESIDENTE: Nel senso quando si vuole istituire una Commissione nuova?

CONSIGLIERE BILENCHI: Sì.

PRESIDENTE: Prima va modificato l'articolo 36 che è quello della composizione delle Commissioni e quindi va previsto...

CONSIGLIERE BILENCHI: Studiando sui vari articoli e regolamenti ci tornava più proporre la mozione in Consiglio e poi sarebbe votata in Consiglio naturalmente credo all'unanimità e modificato il regolamento per poi istituire la Commissione.

PRESIDENTE: Questo è quello che avevo capito io dall'interpellanza. Mi dica lei. Non posso replicare ulteriormente.

CONSIGLIERE BILENCHI: Rivedremo... Noi l'avevamo interpretata così.

PRESIDENTE: Forse non ci siamo capiti bene e c'è stato un fraintendimento nella presentazione e nella mia interpretazione; o la ripresentate in maniera più esplicita per cui posso dare risposta più precisa... Attualmente mi sembrava questa la risposta. Se non soddisfatta o meno lo può...

CONSIGLIERE BILENCHI: Sono parzialmente soddisfatta.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo ora al punto numero 2, interpellanza presentata dal gruppo consiliare Sinistra Unita per Montale ad oggetto "Azienda a rischio incidenti rilevanti Magigas S.p.A.". Presenta di nuovo la Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Richiamata l'interrogazione presentata da questo gruppo consiliare in data 11-8-2015 in cui si richiedevano chiarimenti relativi una tabella riportata a pagina 35 del documento preliminare di VAS, esiti delle verifiche ispettive effettuate negli anni 2012 - 2013, dalla quale si evince che alla società Magigas a seguito di tali controlli erano state richieste delle misure integrative ad alcuni aspetti relativi alla gestione della sicurezza con alcune prescrizioni. In particolare si richiedevano su quali aspetti nel rispetto della sicurezza erano state emanate prescrizioni e se queste ultime erano state rispettate. Preso atto della risposta giunta dall'Assessore alla Protezione Civile che si limitava a segnalare che la competenza in merito è della Prefettura ed allegava un documento di ARPAT trasmesso dalla stessa Prefettura in cui si faceva riferimento ad una nota emessa nel 2012 non utile alla soddisfazione delle domande poste, considerato che la competenza e la responsabilità in merito al controllo sulla sicurezza della cittadinanza compete al Sindaco e agli Assessori da lui preposti e non alla sola Prefettura e agli enti di controllo come ARPAT si richiede al Sindaco o all'Assessore competente se l'Amministrazione ha provveduto nel frattempo a sincerarsi di quali prescrizioni erano state imposte a Magigas, se queste sono state rispettate, se dopo il 2013 si sono verificati altri controlli e quali ne sono stati gli esiti. Riassumendo nell'interrogazione da noi presentata in agosto si richiedeva cosa era successo dal 2013 in poi dal momento che secondo quanto poteva leggersi nel documento preliminare di VAS era stato prescritto alla ditta Magigas l'adeguamento ad alcune norme di sicurezza. Si richiedeva se l'Amministrazione si era accertata dell'avvenuto adempimento di questo adeguamento dal momento che Magigas è un'azienda definita ad alto rischio di incidenti rilevanti e quindi in caso di incidenti gli effetti sul paese e la popolazione di Montale sarebbero catastrofici. Per tutta risposta ci era stato trasmesso un documento ARPAT in cui si faceva riferimento ad una nota del 2012, quindi niente a che fare con ciò che all'epoca chiedevamo, documento che accompagnato da una riga redatta dall'Assessore alla Protezione Civile in cui si diceva che la competenza per tutto questo è della Prefettura. Ormai credo si sappia a memoria, visto che abbiamo avuto modo di ribadirlo in questa sede più e più volte, il responsabile della tutela della salute pubblica sul nostro territorio è il Sindaco e gli Assessori da lui delegati allo scopo e tra questi compiti rientra anche informarsi se tali adempimenti sono stati rispettati o meno visto che le conseguenze di un incidente sarebbero disastrose. Sono già trascorsi 4 mesi dalla data delle interrogazioni e siamo a questo punto curiosi di sapere se ci si è accertati degli avvenuti controlli e se il Sindaco o l'Assessore possono dichiarare oggi senza se e senza ma agli abitanti di Montale da questo punto di vista se possono stare tranquilli. Grazie.

SINDACO: In riferimento a questa interpellanza occorre anzitutto specificare una cosa; i piani di emergenza interno ed esterno per le competenze piano di emergenza esterno compete al Sindaco, alla Provincia e agli enti come Prefettura ma il piano di emergenza interno ha una competenza che riguarda i tempi preposti. Tra l'altro un gruppo ispettivo che è composto da Regione Toscana, ARPAT, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e Ispers, ex INAI, ex ISPES. Faccio presente che ho davanti a me un verbale di verifica ispettiva dell'8-4-2015 in quanto le verifiche sono annuali in queste aziende per il piano di sicurezza interno e dal verbale dell'8-4-2015 non risultano considerazioni negative rispetto alla verifica fatta dall'organo preposto. Mi preme sottolineare di nuovo che nell'interpellanza precedente non è che non volevamo rispondere ma soltanto specificare che ci sono diverse competenze rispetto ai piani di emergenza. Il piano di emergenza interno; l'Amministrazione non è interessata in quanto non organo preposto alla verifica e alle prescrizioni redatte dagli organi che hanno la competenza sulle verifiche. Comunque l'8-4-2015 c'è stata dal gruppo ispettivo di cui ho già detto da chi è composto una verifica. Questo è un verbale che ho scritto, qualcosa ci ho scritto, degli appunti e quindi casomai Vi faccio avere il verbale di questa verifica.

PRESIDENTE: Grazie. La parola alla Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Ringrazio il Sindaco. Sono soddisfatta.

PRESIDENTE: Interpellanza di cui al punto 3 presentata dal gruppo consiliare Sinistra unita per Montale ad oggetto "richiesta di chiarimenti relativi al progetto di adeguamento del sito internet comunale". Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Grazie. Premesso che in data 1-8-2014 questo gruppo consiliare presentava una mozione di modifica dello statuto comunale dal titolo "proposta di modifica comma 2 articolo 43 dello statuto comunale diritto di petizione, istanze e proposte in cui richiamandosi alle Leggi in merito sulla trasparenza e alla semplificazione amministrativa si richiedeva la creazione sul sito internet comunale di un'apposita pagina destinata ad accogliere istanze e dei cittadini che dovevano essere rese pubbliche sulla stessa pagina come pubblica avrebbe dovuto essere la risposta del Sindaco o dell'amministratore da lui preposto, risposta da fornirsi obbligatoriamente nel tempo di trenta giorni come previsto nello statuto nel caso di inoltro di istanze sotto altra forma. Preso atto che tale mozione era stata respinta sulla base dei voti della sola Maggioranza dichiaratasi sensibile ai temi della trasparenza e semplificazione ritenendo inadeguata tale proposta anche sulla base di un progetto di modifica del sito o di creazione di un nuovo strumento informatico già al vaglio dell'Amministrazione, richiamata la successiva interrogazione presentata da questo stesso gruppo e la risposta pervenuta a firma del Sindaco il 24 ottobre 2014 nella quale si legge lo strumento in fase di valutazione verrà implementato e andrà ad integrare le modalità di interazione attualmente offerta dal sito ufficiale del Comune. Stimiamo di implementare lo strumento entro il primo semestre del 2015. Si richiede al Sindaco se il progetto la cui conclusione era prevista per il primo semestre 2015 si è concluso ed in caso negativo di spiegarne le motivazioni.

Grazie.

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Anzitutto è bene chiarire alcuni passaggi che altrimenti non risultano evidenti che è invece bene siano patrimonio comune in particolare di coloro che siedono in questa aula. Il nostro sito comunale è conforme a tutti gli standard previsti in termini di trasparenza ed accessibilità come possibile vedere dalla sezione dedicata relativa alla bussola della trasparenza dove il rimando al sito di Magellano PA evidenzia come il Comune rispetta tutti i 67 indicatori che vengono individuati come verifica di quei requisiti che i siti devono avere per il rispetto dei criteri che ho citato in precedenza, ovvero di trasparenza ed accessibilità. In particolare per quanto ci riguarda è già presente una sezione dedicata ad un dialogo diretto e quindi anche alla possibilità di relazioni che è quella di "scrivi al Sindaco" che non è stata disattivata. Detto questo, quindi chiarito come le attuali strumentazioni sono totalmente in linea con quelli che sono i criteri da adottare, niente esclude, anzi tutto vuole portare anche a procedere al vaglio di eventuali soluzioni che possono essere migliorative di quelle attuali. Questo anche eventualmente andando a coinvolgere il layout del sito stesso. Questo per ribadire tanto la conformità degli attuali strumenti quanto la volontà di procedere nel momento in cui vengono individuati strumenti idonei e migliorativi ad un'eventuale migrazione delle possibilità esistenti ad oggi.

CONSIGLIERE BILENCI: Avevo chiesto non come doveva essere fatto il sito e se seguiva determinate regole, avevo chiesto se avevate provveduto a rinnovare il sito secondo quanto chiesto in mozione. Quando presentando la mozione eravate d'accordo con il progetto la mozione fu comunque bocciata e venne dichiarato dal Sindaco che entro il primo semestre del 2015 avreste adeguato il sito alle richieste che avevamo fatto in quanto eravate concordi. Non avevo chiesto se il sito era in regola con quella che deve essere regola, se vi erano i requisiti che sono richiesti. Nell'interpellanza ho chiesto se avevate provveduto a rinnovare il sito come chiesto nella mozione. Perciò mi ritengo insoddisfatta.

PRESIDENTE: Ringrazio e passo al punto 4 "interpellanza presentata dal gruppo consiliare Sinistra unita per Montale ed oggetto "affidamento diretto scuola di musica, richiesta di chiarimenti prima parte". Di nuovo la parola alla Consigliera Bilenci.

CONSIGLIERE BILENCI: Premesso che in data 11 dicembre 2015 è stata emessa una determinazione del servizio funzionale 1 in cui si assumono gli eventi pregressi relativamente alle vicende della scuola di musica comunale e si richiama la deliberazione numero 169 del 9 dicembre 2015 della Giunta comunale nella quale si legge che l'ufficio comunale competente sta portando a conclusione di intesa con l'Assessore alla cultura le trattative negoziali volte all'affidamento sperimentale del servizio della gestione della scuola comunale di musica con lo svolgimento di attività didattica per il periodo 2015 - 2016, preso atto di quanto riportato nella suddetta determina che nella sua conclusione riporta quanto segue "determina di affidare in concessione in via sperimentale e a trattativa privata con l'associazione "armonia in villa", con sede a Pistoia, la gestione della scuola di musica comunale Scarlatti, di impegnare la spesa derivante dal presente atto pari a 2mila euro oltre IVA in complessivi 7.320Euro, IVA al 22%, di dare atto che l'affidamento di cui al presente atto si intende in via sperimentale per dare modo sia all'Amministrazione comunale che all'associazione affidataria di valutare con questo anno di attività didattica la piena validità delle scelte operate riservandosi di esaminare congiuntamente durante il prossimo mese di agosto l'esperienza acquisita ed acquisire i necessari elementi valutativi prima di adottare i successivi provvedimenti per l'eventuale proseguo del rapporto, richiamate le leggi in materia di trasparenza degli atti e anticorruzione, il codice unico degli appalti, le normative europee e nazionali di riferimento, il DL 18 agosto 2000 numero 167 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 113bis, considerato che il Comune di Montale annovera tra le sue partecipate l'associazione teatrale pistoiese a cui versa una quota associativa di 2.300euro circa annue, preso atto che l'affidamento diretto dall'associazione teatrale pistoiese permetteva di ottemperare in pieno i dettami della Legge in merito all'affidamento diretto si richiede al Sindaco e all'Assessore competente di spiegare le motivazioni per cui non si è provveduto ad affidare il servizio alla partecipata del Comune, se si è ottemperato al principio di trasparenza e concorrenza sancito dalla legge interpellando anche le associazioni che avevano partecipato ai precedenti bandi". Grazie.

ASSESSORE GALARDINI: Buonasera. Rispondo alla prima parte della richiesta perché non si è provveduto ad affidare il servizio all'ATP che è l'associazione partecipata del Comune. La risposta è molto semplice, perché l'associazione non ha ritenuto opportuno dare il proprio assenso ed interpellata ha detto che non era interessata. Quindi la seconda fase, qui mi riferisco all'altra parte del quesito, a quel punto, d'accordo con il servizio funzionale siamo andati alla ricerca di esperienze trascorse in fatto di educazione musicale, scuole di musica le più vicine possibili al territorio e qui si è manifestato un interesse da parte di alcune componenti di un'associazione che poi, come dirò in seguito, si è costituita nel mese di novembre grazie all'interessamento di ex docenti di quella che era la Musica Temporis e cioè l'associazione che gestiva la scuola di musica fino al 2000, l'anno scolastico didattico 2013-2104. Con loro, visto che c'erano gli interessi, abbiamo approfondito un percorso che ha portato all'affidamento della scuola di musica Domenico Scarlatti a questa associazione che con atto costitutivo del 22 novembre si è denominata in "Armonie

in villa".

CONSIGLIERE BILENCI: Mi ritengo soddisfatta della risposta anche se mi chiedo perché la scuola che aveva già partecipato, l'ATP, agli altri bandi si è dimostrata disinteressata a questo. Ci sarà una documentazione riguardo ai contatti che avete preso.

ASSESSORE GALARDINI: Credo sbagli destinatario, va chiesto a loro. Hanno declinato l'invito.

PRESIDENTE: Passiamo ora al punto 5 "interpellanza presentata ancora dal gruppo consiliare Sinistra unita per Montale ad oggetto affidamento diretto scuola di musica, richiesta di chiarimento numero 2". Prego, Consigliera Bilenci.

CONSIGLIERE BILENCI: Leggo soltanto la domanda. Si richiede al Sindaco o all'Assessore competente in che consiste nel dettaglio il piano formativo didattico proposto dall'associazione aggiudicataria all'Amministrazione.

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Galardini.

ASSESSORE GALARDINI: Questa richiesta è di notevole interesse perché permette di spiegare come si procede in fatto soprattutto di didattica. Quando si richiede un POF, un piano dell'offerta formativa, è un po' la cartina tornasole, la carta d'identità del proponente, di chi si propone a svolgere un'attività didattica. Questa richiesta è molto importante perché dal POF si vede lo spessore delle associazioni come la qualità dell'intervento didattico di una scuola. È lì che si vede l'impegno, la struttura e il grado di affidabilità. Il POF presentato da questa associazione è un POF corposo, sono sedici pagine strutturate in un modo organico e presentano un progetto globale complessivo strutturato in aspetti organizzativi, in proposte didattiche molto dettagliate e vengono declinate anche scelte culturali. È un unico processo educativo che ha come destinatari i bambini e quindi attraverso un'attività di propedeutica musicale ad adolescenti e anche ad adulti. I percorsi per strutturare questa attività didattica sono evidenziati da una propedeutica musicale, un approfondimento avanzato per chi già è in possesso di competenze e un'attività di alto perfezionamento, quello che in gergo si chiama "masterclass". Importante è che nel POF ci sono anche collaborazioni, una è col circolo ARCI per l'utilizzo della sala prove. Ricordo al Consiglio che l'Amministrazione ha una sala prove all'interno del circolo strutturata ed adeguata per un particolare tipo di musica moderna che richiede un'insonorizzazione. Nel POF è presente anche una proposta di collaborazione con il corpo Giuseppe Verdi di Fognano, la banda per intenderci, e con i conservatori sia di Firenze che di Pisa. Mi sembra che come POF contenga delle caratteristiche di assoluta affidabilità. Oltretutto gli obiettivi sono non solo didattici ma anche di tipo formativo. Per esempio si legge che i corsi di musica vertono e tendono al benessere e a migliorare la qualità di vita rafforzando le relazioni soprattutto in certi tipi di esecuzioni in cui non vale l'apprendimento del singolo ma la compattezza del gruppo e quindi il rapporto e la dimensione socializzante. Questo POF si propone anche di rafforzare l'autostima soprattutto negli allievi che si presentano con particolari titubanze o hanno desiderio di rafforzare il controllo emotivo al momento delle esecuzioni e nelle metodologie si avvalgono dell'insegnamento individuale, della partecipazione a saggi finali del corso e anche a manifestazioni pubbliche con lo scopo di autovalutarsi. Mi sembra che in queste sedici pagine ci siano tutte le premesse perché l'associazione possa svolgere in maniera adeguata il servizio che la scuola Domenico Scarlatti ha chiesto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. La parola nuovamente alla Consigliera Bilenci.

CONSIGLIERE BILENCI: Ringrazio e mi ritengo soddisfatta. La documentazione si può avere? Grazie.

PRESIDENTE: Interpellanza numero 6 del gruppo consiliare Sinistra unita per Montale ad oggetto "affidamento diretto scuola di musica, richiesta chiarimenti parte terza".

CONSIGLIERE BILENCI: Si richiede al Sindaco o all'Assessore competente se l'associazione "Armonie in villa" costituitasi nel novembre 2015 è una partecipata del Comune, se tale associazione ha operato altrove e quali esperienze può vantare, quante altre associazioni sono state prese in considerazione. Grazie.

PRESIDENTE: La ringrazio. Assessore Galardini, prego.

ASSESSORE GALARDINI: L'associazione "armonia in ville" non è una partecipata del Comune e si è costituita il 22 novembre del corrente anno. Ripeto, si è costituita ed è composta da ex docenti dell'associazione "Musica Temporis" che si è sciolta. Quindi evidentemente c'è stato un travaso da un'associazione ormai non più operante in questa nuova associazione che ha offerto la propria collaborazione dichiarandosi disponibile ad accogliere l'affidamento della scuola Domenico Scarlatti. Conoscono molto bene il territorio. Le premesse, ripeto, come ho detto prima, sono di assoluta qualità. Quante altre associazioni sono state prese in considerazione; questa, quella dell'ATP, la Mabellini, come si chiama, a Pistoia e un'altra associazione di Firenze. Ripeto che dopo i dovuti contatti e approfondimenti delle clausole contrattuali solo "Armonie in villa" si è dichiarata disponibile all'affidamento. Grazie.

CONSIGLIERE BILENCCHI: Mi ritengo soddisfatta. Grazie.

PRESIDENTE: Interpellanza di cui al punto 7 presentata dal gruppo consiliare Centro destra unita per Montale ad oggetto "donazione della croce sonante". Chi illustra? Consigliere Polvani.

CONSIGLIERE POLVANI: Grazie, Presidente. Leggo l'interpellanza. "Premesso che il nostro gruppo ha già presentato un'interpellanza al fine di conoscere dove era stata collocata la croce realizzata all'interno di quanto previsto dal progetto "Giovanni Michelucci incontra Jorio Vivarelli" di cui alla determina numero 421 dell'11 agosto 2011 in collaborazione con la fondazione Bronci e l'artista Andrea Dami, che l'Assessore Galardini nell'interpellanza così rispondeva: la croce alla quale fa riferimento l'interpellanza dall'estate 2014 si trova presso la casa della cultura della città di Langenfeld, città con la quale il nostro Comune da tempo è gemellato. La decisione di lasciarla lì è scaturita a seguito della nostra visita su invito di quella città nel giugno 2014 dove abbiamo incontrato l'artista Andrea Dami che con le sue opere curava l'esposizione all'interno della casa della cultura. Destò entusiasmo non solo nella cittadinanza di Lagerfeld ma in particolare del borgo mastro, del Sindaco, che fu ammirato e più volte rivolse un invito a noi che eravamo rappresentanti del Comune di Montale e soprattutto al maestro Andrea Dami se poteva trattenerla per un periodo ancora più lungo ed infatti la mostra si è chiusa a settembre 2014. In occasione della visita d'accordo e previa consultazione con l'artista Dami decidemmo, visto l'entusiasmo che incontrava questa opera, di donarla alla città di Lagerfeld al momento che anche la città di Senlis con la quale siamo gemellati aveva donato in quel periodo un altro manufatto". Continua l'Assessore Galardini "il maestro Dami in quella occasione acconsentì con entusiasmo a lasciare nella città, adunandola, questa opera. Ci" è sembrato un grande gesto di cortesia donare questa opera alla città di Lagerfeld collocandola nella sede della cultura che, come fatto presente dal Consigliere Polvani nella replica, questa opera fa parte del patrimonio del Comune che l'ha pagata. Sono andato a cercare documentazione e non ho trovato nulla sulla donazione di questa opera, ho trovato soltanto una delibera che abbiamo fatto noi nel 2014 dove si acquistava questa opera utilizzata per fare vari concerti tra i quali quello del professor Zampini a Firenze, Andrea Dami ed altri professori. Non è che non è apprezzata a Montale, avete voi deprezzata questa opera che era lì a disposizione di tutti ed in bella mostra. Vorrei sapere perché è stata donata tale opera dal maestro Dami, quale titolo aveva il maestro per donare questa opera alla casa della cultura. Chiede che mi vengano forniti gli atti di donazione di questa opera. Chiedo la delibera di Giunta che ci doveva essere per una donazione. Inoltre che in data 7 novembre 2015 il Consigliere Polvani ha protocollato richiesta di consegna dei documenti a giustificazione della donazione già richiesti anche in sede di replica. In data 14-12 è stata inviata una e-mail di sollecito consegna documentazione e alla data di presentazione di questa interpellanza ed anche alla data di questo Consiglio comunale nessuna documentazione è stata consegnata al nostro gruppo. Chiediamo se l'Assessore si è nel frattempo documentato e ha verificato se la donazione di un'opera per cui sono stati spesi soldi pubblici, 1.500euro, è stata fatta seguendo l'esatto iter e se ogni prescrizione normativa è stata ottemperata. In caso affermativo chiediamo nuovamente copia della documentazione da consegnarci durante il Consiglio comunale esponendo i motivi per cui non ha proceduto alla consegna nei 30 giorni successivi alla richiesta del 7.11.2015 ulteriormente sollecitata con e-mail del 14.12. Se dalla verifica dell'iter seguito per la donazione emergesse che non sono state ottemperate le prescrizioni normative chiediamo se l'Assessore ha intenzione di rassegnare fin da subito le sue dimissioni per danni economici e di immagine che la sua negligenza sta arrecando al Comune di Montale trattandosi di un comportamento reiterato che segue quanto accaduto con l'azzeramento della scuola del 2014. Nella discussione del Consiglio comunale fatto per giustificare la donazione di questa opera l'Assessore diceva che quella opera era in abbandono al centro Nerucci, che era coperta da sedie, stracci e cartoni. Vede, Assessore, le bugie hanno le gambe corte. Pochi giorni dopo nel giornale appare un articolo, non mio, che dice "non è vero che la scultura croce sonora fosse abbandonata, non apprezzata". Lo precisa la Presidente del comitato dei gemellaggi di Montale che così continua: "contesto invece che non era abbandonata finché il luogo era frequentato dai ragazzi della scuola di musica. Dopo la chiusura della scuola Nerucci però ha continuato a sopravvivere con il comitato gemellaggi, l'associazione teatrale Omini, il laboratorio di pittura Bini ed altri laboratori del Comune il tutto tenuto in ordine da me". E continua: "se c'è stato abbandono lo si deve ad altre cause e non a quella delle associazioni che hanno fatto riferimento". Grazie.

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Galardini.

ASSESSORE GALARDINI: Rispondo partendo proprio da quest'ultima parte. Non ho risposto alle richieste inoltrate dall'Assessore Polvani e mi riservo di farlo ora perché francamente è stato molto difficile ricostruire l'iter delle affermazioni relative alla valorizzazione di questa opera perché ho dovuto fare ricerche. Il Consigliere Polvani lo ha confermato ora e secondo me questa opera ha subito un inesorabile cammino di ridimensionamento, quasi una retrocessione continua. È bene che si sappia che questa opera è stata esposta a Firenze, ho parlato direttamente con le persone che l'hanno ospitata, riscuotendo grande successo. È andata poi alla Smilea, credo il luogo naturale in cui un'opera definita prestigiosa poteva stare, e poi per insondabili ed inspiegabili motivi è stata messa allo spazio Nerucci non tanto perché fosse fruita da un gran numero di persone, perché mi sembra che da Firenze alla Smilea allo spazio Nerucci non sia un cammino velocizzato verso platee di successo. Questa opera è stata vista da più di una persona, ripeto, oscurata da... Il Consigliere Polvani dice "stracci"... da pile di sedie e cartoni di libri e quindi evidentemente

questa opera è stata considerata non più di grande prestigio per Montale. Ecco perché, ripeto, secondo me quando siamo andati a Lagenfeld e abbiamo visto quell'entusiasmo nella locale Amministrazione verso questa opera ribadisco la convinzione di avere fatto una scelta giusta per il prestigio di Montale, per il nostro patrimonio valorizzato all'estero. Io invito il Consigliere Polvani ad essere meno municipalista, meno provinciale, a guardare avanti. Se abbiamo una platea europea credo in grado di apprezzare un'opera che abbiamo nascosto, ripeto, dobbiamo essere orgogliosi che un'opera di un artista, che oltretutto ha svolto un'opera importante, ha confermato con entusiasmo la volontà di donare questa opera". Ripeto, ci ho messo del tempo a rispondere perché ho dovuto acquisire anche attraverso testimonianze dirette di frequentatori della scuola di musica e altri e non si ricordano di questa opera. Quindi evidentemente non era valorizzata. Se ci sono dei personaggi che svolgono il ruolo di vestali del centro Nerucci a me va bene ma che non rivendichino ruoli di prestigio se poi la gente non sa neanche dove fosse questa croce sonora. Basta fare un sondaggio tra i frequentanti e non lo sapevano, quindi ben venga che sia nella casa della cultura di Lagenfeld donata da noi. Perché non ha trovato atti formali? Questa è la risposta che avevo preparato per dargliela al termine di questo percorso di informazioni. Al momento non esistono atti formali relativi alla donazione dell'opera in quanto durante la permanenza del Sindaco e del sottoscritto nella città tedesca nel giugno del 2014 dopo avere constatato l'interesse e l'apprezzamento della locale Amministrazione ed incoraggiati dal maestro Andrea Dami lusingato per l'accoglienza ricevuta, tutti approvammo la decisione di donare l'opera come segno di cortesia nei confronti dei nostri concittadini. Inoltre, visto che la città di Senlis quasi contemporaneamente aveva donato manufatto in pietra, si parla di opere di un certo volume, fu deciso di iniziare un percorso a tre, Senlis Montale e Lagenfeld, che portasse allo scambio di opere. Manca la ratifica formale della donazione in quanto i relativi adempimenti saranno espletati al termine di questo percorso di doni di opere d'arte che abbelliranno la nostra città in quella dimensione europea. Mi sembra quindi che non sia un depauperamento del patrimonio perché se lo si voleva valorizzare doveva essere almeno alla Smilea e non trasferirlo in un locale come lo spazio Nerucci. Questa è la mia convinzione. Nell'interpellanza si fa un riferimento alla scuola di musica che io... Dice "l'Assessore ha azzerato"; quando si confrontano grandezze non comparabili si fa una pessima figura, è una strumentalizzazione, è un'argomentazione pretestuosa che il Consigliere Polvani usa quando mancano gli argomenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. La risposta al Consigliere Polvani.

CONSIGLIERE POLVANI: Ho già detto l'altra volta una cosa che non dovevo dire, me ne sono pentito; quando parla l'Assessore mi viene da ridere per non piangere e lo voglio ripetere. Assessore, farebbe bene prima di parlare a documentarsi. Veramente il discorso che l'opera era oscurata, messa lì coperta da stracci viene smentito non da me, anche da me perché l'ho smentito già due volte nel Consiglio comunale passato e in questo, ma dalle altre associazioni, le associazioni che frequentavano. Sa cosa vuol dire? Che Lei non ci è mai andato e questo me lo avvalora perché? Perché nella sua dichiarazione dell'altra volta disse "visto che l'opera è piaciuta molto sentito l'artista Dami ha deciso di donarla". Ma l'artista Dami cosa dona!? Questo è un bene del Comune. Anzi, chi glielo ha detto di portarla in Germania? C'era un'autorizzazione ad andare in Germania con un'opera del Comune? È partita da giugno e a maggio non eravamo più... non ci eravamo più. Assessore, Lei si aggrappa ai vetri per giustificare certe cose e poi "essere provinciali" non è vero, Assessore. Se Lei va a rileggere quello che ho detto nel Consiglio comunale a riferimento ho detto "personalmente sono d'accordo perché siamo gemellati con questa città, non sono d'accordo per il metodo e la forma perché non si prende iniziativa da soli e non si fanno prendere iniziative a terzi". Dami non è nessuno per Montale, è un artista come ce ne sono tanti; a Montale ce ne sono decine migliori di lui, lasciatemelo dire. A Montale davvero ce ne sono di migliori. Assessore, se Lei prende le cose di sua spontanea iniziativa si deve prendere le colpe e non darle a noi dicendo che non abbiamo argomenti. Le colpe sono sue. Torno a dire, caro Assessore, come termina la nostra interpellanza e glielo voglio rileggere e poi ho chiuso. "Se l'Assessore ha intenzione di rassegnare le dimissioni fin da subito per i danni economici e di immagine che la sua negligenza sta arrecando al Comune di Montale". Io non sono soddisfatto. Vedremo se la Corte dei Conti è d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE: La ringrazio. Passiamo al punto 8 "convenzione per adesione alla stazione unica appaltante della Provincia di Pistoia in funzione di centrale unica di committenza ai sensi degli articoli 3 comma 34 del codice dei contratti pubblici, DL 163 del 2006, approvazione modifiche". Illustra l'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Siamo qui ad approvare il presente atto in seguito alla delibera di Consiglio comunale numero 66 del 22 dicembre scorso. Il nuovo schema di convenzione ricalca sostanzialmente quello precedente con alcune modifiche per quanto concerne l'articolo 3 per garantire una maggiore turnazione ai fini di trasparenza e anticorruzione con un coinvolgimento anche dei RUP comunali, modifiche tecnico procedurali per quanto riguarda l'articolo 7 ed infine, fatto che penso possa e debba essere apprezzato da tutti che va a coincidere con richieste effettuate, una riduzione dei costi ed una rimodulazione delle fasce previste per quanto riguarda l'attuazione del servizio che ricordiamo essere presso la Provincia di Pistoia che riveste un obbligo di legge dallo scorso anno. Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti e chiedo al Consiglio comunale l'approvazione del presente atto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Chi desidera intervenire? Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Abbiamo già discusso e visionato questa delibera e questa nuova convenzione con la Provincia di Pistoia per la stazione unica appaltante. La riteniamo un miglioramento sia economico che di procedura rispetto al vecchio testo, al testo precedente. Faccio subito dichiarazione di voto. Ci dichiareremo a favore. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Scirè.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Anch'io per ricalcare la dichiarazione del Presidente Fedi. L'atto è già stato esaminato molto chiaramente all'interno della Commissione. I costi diminuiscono mentre l'efficienza ed il servizio rimangono uguali se non vengono maggiorati con questa modifica alla convenzione. Anch'io anticipo la dichiarazione di voto che dico essere favorevole.

CONSIGLIERE BILENCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Pongo quindi in votazione l'approvazione delle modifiche di cui al punto 5. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità; il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Punto 9 "convenzione con il Comune di Sambuca pistoiese per la gestione del servizio paghe, approvazione proroga". Di nuovo la parola all'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Anche il presente atto rinnova una collaborazione e quindi anche un servizio che il nostro ente fin dal 2003 con una delibera di Consiglio regionale è patrimonio del nostro Comune e di quello di Sambuca. Quindi col presente atto non si fa altro che rinnovare quelli che sono stati gli accordi precedentemente presi con il rinnovo della convenzione in scadenza fino al 31 dicembre 2018 con per quanto riguarda il nostro ente un compenso a titolo di rimborso delle spese sostenute pari ad euro 3.647,69.

PRESIDENTE: Interventi su questo punto? Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Per confermare il nostro voto favorevole sulla proposta di delibera. Basta, non c'è niente da discutere né da commentare, è una cosa vecchia che va avanti con reciproca soddisfazione di ambedue gli enti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE BILENCI: Favorevole.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione di cui al punto 9. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Il Consiglio approva. Passiamo al punto 10: "articoli 151 e 170 del DL 18 agosto 2000 numero 267, approvazione schema di documento unico di programmazione DUP 2016 e 2018". L'Assessore Logli illustra.

ASSESSORE LOGLI: Siamo qui in fase di discussione del documento unico programmatico. Voglio qui ripercorrere le considerazioni effettuate e devo dire anche condivise in sede di Commissione, ovvero come anche evidente dallo stesso parere del Revisore ci troviamo qui adesso in una fase dove era necessario più che altro rispettare il contenuto minimo in termini di forma più che essere nelle condizioni di potere effettuare quella programmazione in termini di sostanza che il documento in questione dovrebbe avere. Non per niente anche il parere del Revisore stesso, come sottolineato anche in sede di Commissione dal sottoscritto e come riporto anche questa sera, è una valutazione coerente e appropriata per quanto riguarda il documento di programmazione che riveste, tra l'altro, anche quel ruolo per certi versi che aveva la relazione previsionale e programmatica che ha degli ampliamenti in termini tanto operativi quanto strategici con dei cambiamenti di forma. Questo ruolo e questo documento deve essere più che altro analizzato e visto nel momento in cui si andrà all'approvazione di quella che in realtà dovrebbe essere la nota di aggiornamento. Di conseguenza con una chiarezza dei contenuti della Legge di stabilità e con una prossimità agli altri atti di programmazione che sono obbligatori e necessari per l'espletamento di tutto l'andamento organizzativo e gestionale del Comune sarà possibile penso in quella sede procedere ad una discussione propria a un documento di programmazione che invece adesso per quanto riguarda il presente documento non è possibile effettuare in ogni sua forma. Questo a causa anche di una serie notevole di cambiamenti interpretativi in merito alle tempistiche, alle modalità e alle volontà che anche dalle sedi centrali arrivavano in merito al documento stesso che sembrava dovesse essere portato prima in approvazione e poi in ratifica con tutta una serie di cambiamenti che poi hanno visto confermare la data del 31 dicembre come scadenza con la conferma della scadenza del 28 febbraio per la nota di aggiornamento. Sottolineo tuttavia che con lo spostamento dell'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo e la discussione in sede parlamentare terminata a ridosso dell'anno è evidente come la funzione stessa di documento di programmazione in senso proprio vada ad essere assunta dalla nota di aggiornamento che dovremo andare a approvare in seguito. Duole dirlo ma questo va, è evidente, in approvazione stasera con la discussione e quindi chiedo a voi l'approvazione più che di un documento a cui invece

richiamerò in seguito nei prossimi mesi nelle scadenze che vi ho citato a questo che, per le vicissitudini che ho provato a riassumere adesso e in veste più larga in Commissione, è adempimento necessario approvare entro il 31.12.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: La presentazione del DUP al Consiglio comunale era in origine prevista entro il 31 luglio e poi è stata spostata al 31 ottobre ed ancora successivamente al 31 dicembre. Era stata l'ANCI a chiedere lo slittamento della data di presentazione del DUP dal 31 ottobre al 31 dicembre in quanto a fine ottobre non sussistevano secondo l'ANCI elementi necessari per una sua corretta compilazione. In particolare sussisteva incertezza normativa riguardo l'eliminazione di importanti segmenti di prelievo immobiliare, TASI ed IMU, e delle relative modalità di compensazione da parte del Governo centrale verso gli enti locali, nonché anche l'indeterminatezza circa i vincoli di finanza pubblica ed il superamento del patto di stabilità. Questo perché il DUP prevede una programmazione analitica delle entrate e delle spese in particolare per la parte operativa del documento che, sempre secondo l'ANCI, se portata in Consiglio ad ottobre avrebbe dovuto essere radicalmente rivista alla luce delle norme derivanti dalla successiva approvazione della Legge di stabilità 2016. Oggi siamo nella stessa identica posizione di fine ottobre ed il documento unico di programmazione che viene presentato stasera al Consiglio comunale è esattamente il documento che poteva essere presentato al Consiglio a fine ottobre e che dovrà essere necessariamente integrato e modificato in modo sostanziale con la nota di aggiornamento del DUP entro i termini del 28 febbraio 2016 riportandoci dentro quanto approvato con la Legge finanziaria, con la legge di stabilità 2016. Questo perché le tempistiche della programmazione finanziaria nazionale spesso, per non dire sempre, fino almeno negli ultimi anni coincidono con quelle dei Comuni e questo mancato coordinamento porta a questa situazione, cioè all'impossibilità ai Comuni di fare programmazioni finanziarie nei tempi che le stesse Leggi impongono ed in particolare per il corrente anno in quanto la programmazione finanziaria nazionale contiene variazione strutturale sostanziale come detto prima per gli enti locali. Da qui la richiesta fatta dalla nostra capogruppo in sede di Commissione che faccio mia a questa Amministrazione di farsi portavoce di queste problematiche presso l'ANCI affinché intervenga presso il Governo per maggiore coordinamento delle tempistiche per il futuro. Considerato che questo documento che stasera ci viene portato in approvazione sarà modificato in modo sostanziale con la nota di aggiornamento a fine febbraio ha modificato riportandoci dentro quanto previsto ed approvato dalla Legge di stabilità appena approvata riteniamo corretto non esprimere giudizi sul documento stesso per cui il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERA BILENCI: Grazie. Non stupirò nessuno se annuncio un'opinione assolutamente negativa da parte del mio gruppo su questo documento unico di programmazione. Non stupirò nessuno perché questo documento ricalca in tutto e per tutto le linee programmatiche dell'Amministrazione su cui abbiamo più volte espresso parere negativo e quindi non potremo certo dare un'opinione positiva su questo e non certamente per partito preso; è solo che contiene presupposti politici amministrativi sui quali non concordiamo che sono lontani dalla nostra idea di fare il bene dei cittadini e soprattutto di lavorare per il bene della cittadinanza. Gli esempi che potrei fare sono numerosi, potremmo cominciare infatti da pagina 7 dove si legge "Sindaco sempre presente sul territorio per confronti costruttivi con i cittadini così da consentire il controllo e la verifica delle azioni di programma, impegno del Sindaco a ricevere i cittadini anche fuori del palazzo comunale con particolare attenzione alle frazioni". Per noi è molto più importante che il primo cittadino impieghi ogni minuto che ha a sua disposizione per lavorare sui problemi dei cittadini visto che sono tanti e complessi, il che non significa sottrarsi al confronto con le persone ma una cosa è il dialogo vero ed un'altra l'eterna campagna elettorale. Non è un'accusa nei suoi confronti, Sindaco, è solo un modo diverso di vedere le cose soprattutto per quanto riguarda gli incontri nelle frazioni. Gli abitanti delle frazioni non hanno bisogno di molte parole, hanno bisogno dei fatti e per giungere ai fatti bisogna impegnare sempre meno il tempo di rappresentanza. Tra l'altro non vedo difficoltà per i cittadini delle frazioni se vogliono parlare con il Sindaco nel venire a Montale. Esistono le macchine ed i mezzi pubblici e la diminuzione di questi incontri consentirebbe al Sindaco di dedicare sempre più tempo alla soluzione dei problemi che poi è quello che i cittadini vogliono. Non è mancanza di trasparenza, tutto il contrario, è che qui ci si trova di fronte alla politica del parlare e del rappresentare invece di quella del fare. Non è un'accusa, è solo, ripeto, un modo diverso di concepire l'Amministrazione pubblica. Non entro nel merito degli altri punti sulla semplificazione delle procedure amministrative. È semplificazione questo per chi? Per la macchina comunale o per i cittadini? Perché a giudicare dal prepagato sui servizi scolastici si tratta di semplificazione per la macchina comunale. Non entro neanche nel merito dell'unione dei Comuni come obiettivo reale, l'unione di servizi con Agliana parla da sé, ma ci sarà modo di tornarci sopra in futuro. Sull'attenzione prioritaria al decoro urbano in questo caso è Montale che parla da sé, nonché su quanto scritto o meglio su quanto non scritto nella sezione ambiente e territorio. Dopo quanto successo a proposito degli sforamenti tutti ci aspettavamo, soprattutto i cittadini montalesi si aspettavano, Sindaco, qualcosa di più di un semplice copia ed incolla delle frasi usate in campagna elettorale ma forse questo, a nostro avviso, era chiedere troppo e quindi quanto non scritto a questo punto dice assolutamente di più di quanto scritto. In ogni modo questo documento contiene, a quanto si legge dalle righe, anche delle novità che suscitano una serie di interessanti domande a cui ci piacerebbe avere delle risposte e se non le possiamo avere stasera ci ritorneremo naturalmente sopra. Faccio alcuni esempi. A pagina 8 si legge "attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuove fonti energetiche con



impiantistica sicura ed ambientalmente sostenibile". Quali sono, ci chiediamo, queste fonti energetiche con impiantistica sicura ed ambientalmente sostenibile? Perché a noi questa definizione ricorda qualcosa, cari Consiglieri di Centro Destra, non so se a Voi ha fatto lo stesso effetto e quindi, sì, a questo punto ci piacerebbe saperne davvero di più. A pagina 9 leggiamo "studio di progetto di gestione condivisa di villa Smilea che dovrà essere spazio aperto a tutti i cittadini favorendo il rapporto tra Amministrazione, l'associazionismo ed il privato nell'ottica del concetto la Smilea ai montalesi". Ci chiediamo a questo punto: la Smilea ai privati? Con quali forme? Su questo siamo curiosi davvero di saperne nel dettaglio. Sostegno alla scuola di musica Domenico Scarlatti. Questo ci sembrava scontato, poi ho notato che manca la parola "comunale", mi sembra logico che il Comune sostenga la scuola di musica e a questo punto ci chiediamo se vuole farlo, spero si tratti di un refuso. Ancora "creazione di nuovi spazi all'interno della scuola di Montale mediante..." questo è un punto che abbiamo ritenuto interessantissimo sul quale mi auguro si soffermerà durante le prossime riunioni con i genitori. Ci chiediamo spazi per cosa, per nuove classi, per laboratori? Viene tolto lo spazio verde e perché visto che fino ad ora non ce ne è stata la necessità? Quale sistema avete studiato per garantire la luminosità della scuola? Davvero avete intenzione di eliminare quello spazio verde che ha un senso da un punto di vista didattico? Ci chiediamo di nuovo: perché mancano gli spazi? Leggiamo ancora "impegno per il mantenimento del campino di Picchioni a Tobbiana, bene di tutta la comunità", con questo siamo d'accordo. Bene, non abbiamo però trovato alcun riferimento agli altri campini del territorio che sono tanti, a nostro avviso, e sono anche in uno stato pietoso. Dunque ci chiediamo se solo quello di Tobbiana è ritenuto da parte vostra bene di tutta la comunità. Infine "controllo della gestione delle imprese partecipate"; ci chiediamo cosa vuol dire e se ce lo può spiegare, per favore, perché è la cosa che secondo noi dovrebbe essere scontata. Grazie.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Come già illustrato dal Presidente si tratterà di un adempimento non potendo essere altrimenti e poi dovendo andare a fine febbraio per la vera disamina di quello che saranno pronto il bilancio, o avendo il bilancio su cui poter lavorare quelle che saranno le linee programmatiche sia strategiche che di gestione per il nostro territorio. Quindi sono state lette finora le basi, quello che fu il programma. Penso che questo documento segua un iter di pubblicazione e stesura simile e che quindi le linee programmatiche nelle prime tre pagine di 82 di un documento intero dovessero essere riportate da quello che fu il programma elettorale presentato nel maggio del 2014. Essendo quella la base anch'io anticipo la dichiarazione di voto. Il voto del nostro gruppo non può che essere favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Sindaco Betti.

SINDACO: Alcune brevi considerazioni su quanto detto dalla capogruppo Bilenchi. Certo fa stupore anche sentire parole da un esponente che delle volte si dichiara di Sinistra vicina ai cittadini, vicina alla comunità, alla cittadinanza e poi semmai denigrare gli incontri che un Sindaco fa nelle frazioni con i cittadini come se questi avessero sempre finalità elettorali. Guardi, Consigliera Bilenchi, alle prossime elezioni non ci penso e lo dico proprio con molta sincerità e quando faccio gli incontri con i cittadini non mi passa neanche lontanamente dall'anticamera del cervello rispondere o dire cose in funzione di. Se Lei ha questa mentalità della politica faccia Lei, non è la mia concezione della politica. Continuerò a fare gli incontri nelle frazioni, credo sia un merito e credo tutti dovrebbero fare degli incontri soprattutto chi amministra una comunità e credo sia un valore aggiunto per quanto concerne la funzione del Sindaco. Tra l'altro è a costo zero, non è che nemmeno tocchi le casse della comunità tutta. Su questo punto non voglio dire altro. Per quanto riguarda gli impegni che lei ritrova nel programma presentato in campagna elettorale e poi nella prima seduta del Consiglio comunale questo è un programma elettorale. Ho già detto altre volte "guardi, fortunatamente siamo in democrazia e poi i cittadini decideranno quelle che sono le cose fatte, le cose promesse e le cose non mantenute". Il tempo poi dirà se l'Amministrazione ha soddisfatto, in che misura, in che modo e in quale percentuale le attese e le speranze e se ho deluso i cittadini di Montale. Per cui io posso essere tranquillo, lo sia anche lei tanto arriveremo alla data. Se poi lei convincerà i cittadini di Montale a dare la maggioranza lei sarà il Sindaco di Montale e farà tutte le cose che riterrà utili per la comunità di Montale. Devo dire, l'ho scritto sul giornalino, penso arrivato a tutta la comunità nell'anno e mezzo di mandato, che considerate tutte le circostanze succedute, ahimè, anche l'evento del 5 marzo, sono abbastanza soddisfatto e posso dire che sono soddisfatto per le cose che abbiamo fatto. È chiaro che se poi è una visione da due posizioni; lei ha completamente un accento negativo su questo anno e mezzo di mandato dell'Amministrazione da me guidata ed io sono soddisfatto come lo sarei anche se avessi la possibilità di aiutare non soltanto la Proloco di Tobbiana per tenere vivo un campino per una comunità che non ha mai avuto nulla rispetto alla possibilità di fare sport da qualunque Amministrazione guidata di Sinistra o di altra componente politica, o di Destra, per cui sarei molto lieto di potere aiutare la stazione di Tobbiana. Tra l'altro il nostro rapporto con le associazioni vedo pian piano si sta evolvendo in modo positivo. Sono orgoglioso di adottare una politica di vicinanza ed attenzione verso il mondo associativo. Ce ne fossero davvero di situazioni come questa. Per cui queste sue affermazioni proprio non mi urtano assolutamente. È chiaro che poi è una questione di risorse di bilancio. Spero di potere attuare il più possibile di quello che c'è scritto nel mio mandato amministrativo. Devo dire la verità, in questo anno e mezzo si sono già fatte alcune cose importanti per le possibilità che avevamo per quanto riguarda villa Smilea, questo bene. In questo vedo che alcune cose si sono fatte nella direzione in cui avevo detto e la Maggioranza da me guidata ha parlato di villa Smilea, dello sviluppo e del suo futuro. Intanto credo abbiamo incrementato... sono grato dell'opera svolta dall'Assessore Galardini in tal senso, non viene mai detto non so perché, credo a volte ci vorrebbe un atteggiamento più giusto e dire quelle sono le cose. Lo dico io; non so se si è accorta che abbiamo incrementato l'orario di apertura della biblioteca che credo sia cosa importante, il che va

anche nel senso della fruibilità di villa Smilea e di persone che visitano e che ci sono dentro allo spazio biblioteca e non è una cosa da poco. Abbiamo portato l'ufficio cultura per far sì che villa Smilea sia un punto, un luogo di accesso ai tanti e non mi sembra una cosa da poco. Abbiamo preso un progetto preliminare che era già finanziato in parte dalla Regione Toscana e la Regione Toscana aspettava da mesi che il Comune, l'Amministrazione comunale di Montale adempisse a delle cose richieste e noi avevamo preso questo preliminare, abbiamo portato in fondo la progettazione, abbiamo realizzato il giardino e lo abbiamo inaugurato sempre nella stessa ottica di rendere la Smilea un bene più bello ed apprezzato dai cittadini di Montale e non solo. Davvero mi spiace che lei non colga le cose positive. Le faccio un suggerimento; ogni tanto guardi anche le cose fatte perché sono più credibili le cose che dice essere non fatte perché se lei non coglie mai le cose fatte diventa meno credibile su tutte le cose che lei dice che non facciamo.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? L'Assessore Logli ha diritto alla replica. Passiamo al secondo giro. Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Volevo dire al Sindaco che non lo volevo urtare, volevo delle risposte a delle domande. Non la volevo urtare, volevo delle risposte a delle domande che mi sono posta leggendo il documento. Tra le altre cose le avevo chiesto a chi si riferiva l'attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuove fonti energetiche e le avevo fatto anche una domanda sulla scuola alla quale non ha risposto come quella sulla scuola Domenico Scarlatti. Mi ha risposto ad alcune domande e non ad altre. Non la volevo urtare, volevo delle risposte. Tutto qui.

PRESIDENTE: Ci sono già due gruppi che hanno espresso dichiarazione di voto, il Centro Destra con un'astensione ed il Centro Sinistra favorevole.

CONSIGLIERE BILENCHI: Contraria.

PRESIDENTE: Pongo in votazione il punto 10 dell'O.d.G.. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Punto 11 "convenzione per la gestione del servizio di informazione e facilitazione pratiche in materia di immigrazione". Illustra l'Assessore Neri.

ASSESSORE NERI: Buonasera. Questa è la convenzione della quale avevamo già parlato in Commissione del rinnovo per la convenzione che facciamo col Comune di Montemurlo per quanto riguarda il servizio di informazione e facilitazione per le pratiche per i migranti. Questo è un servizio che era già stato iniziato dal Comune di Montemurlo nel 2006 per potere svolgere tutti gli adempimenti necessari per i cittadini stranieri per tutti quegli adempimenti che consentono una permanenza regolare sul territorio e di conseguenza tutte quelle pratiche per rinnovi e rilasci a titolo di permessi ed altre pratiche perché ci sia anche questa inclusione sociale ed anche per i cittadini italiani che hanno a che fare con i cittadini stranieri. Quindi questo sportello lo riteniamo una cosa molto utile per un discorso di prevenzione riguardo a quelli che sono i rapporti con tutta la cittadinanza. Di conseguenza la regolarità di questo sportello fa sì che influisca in una modalità di inclusione sociale. Era stata fatta dal 2010 una sperimentazione e poi dal 2013 al 2015 era stata fatta con scadenza al 31.12 questa convenzione con lo sportello di Montemurlo. Lo sportello di Montale è aperto due volte al mese, lo sportello di Montemurlo altrettanto due volte al mese ma in giorni diversi, per cui i cittadini di Montale e i cittadini di Montemurlo possono anche scambiarsi ed usufruire di entrambi gli sportelli. Ci sono mediatori culturali; ne abbiamo uno di lingua albanese e sul territorio di Montemurlo ci sono mediatori culturali di altre lingue tipo il cinese ma abbiamo entrambi i Comuni disposti ad accogliere i cittadini di questi territori per cui c'è questa fruizione e questo servizio abbastanza trasversale. Il costo di questo sportello è di 2.800euro all'anno. Saremmo propensi come Amministrazione a rinnovare tale servizio perché ha riscontrato esiti positivi e quindi riteniamo opportuno rinnovarlo fino al 2018, per ancora altri tre anni. Se avete bisogno di sapere altro vi leggo altre informazioni. Chiederei al Consiglio l'approvazione di questa delibera.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Polvani.

CONSIGLIERE POLVANI: Grazie, Presidente. Sarò breve. Mi ritorna in mente come ha fatto riferimento l'Assessore Neri il 2010 quando la Giunta di Centro Destra di allora portò in approvazione in Consiglio comunale questa convenzione e ci fu una quasi unanimità da parte dei Consiglieri comunali di tutti i gruppi. Intervento fatto da Emanuele Logli: "naturalmente dichiaro apprezzamento per quanto l'Amministrazione sta compiendo in questo campo" e la Valentina Meoni sulla stessa linea e Marinaccio lo stesso. Invece c'era stato qualcuno che è andata un po' fuori del coro, il capogruppo di Progetto comune, che iniziò il suo intervento dicendo "cercherò di essere breve e chiaro ma per quanto riguarda questo punto dal nostro punto di vista ci sono delle controversie e dunque merita più approfondimenti" e ancora "credo da questo punto di vista per quanto riguarda le nostre considerazioni si sia persa occasione perché pensiamo si dovesse cercare la collaborazione, ad esempio, con Agliana piuttosto che con Pistoia stessa" e quindi lui era contrario a fare l'accordo con Montemurlo e invece era per farlo con i Comuni della provincia di Pistoia. Credo che siano stati discorsi per poi arrivare alla fine e votare contro perché credo che, come spesso in varie argomentazioni in Consiglio comunale in varie presentazioni dei documenti fatti da Progetto Comune veniva sempre richiesto

all'Amministrazione di fare interventi a favore dei migrati perché la situazione stava esplodendo e poi ritrovarsi al momento che un'Amministrazione anche se di Centro Destra per quali motivi? Anzi, era il momento di farlo. Anzi, ringrazio l'Assessore Giada Lunghi per questa sua lungimiranza perché in un momento di ristrettezze economiche come quel periodo nel 2010 anche i pochi centesimi volevano dire tanto. Vista l'importanza dell'argomento e l'importanza che andavano ad assumere gli immigrati e anche gli italiani, perché come diceva bene l'Assessore Neri anche le famiglie italiane che avevano le badanti e avevano questi migrati spesso non sapevano come comportarsi, l'istituzione di questo ufficio ha risolto molti problemi. Se andiamo a vedere la relazione fatta dall'ufficio ha dato ottimi risultati. Volevo tornare alla capogruppo di Montale progetto comune, a questa sua contrarietà, poi dopo vediamo che oggi il componente della Giunta che credo faccia parte almeno nella campagna elettorale era appoggiata anche dal capogruppo. C'è stato questo cambiamento e mi piacerebbe sapere quali sono stati i motivi, le opportunità, per quale motivo è stato cambiato questo voto contrario fatto allora e quella critica aspra che in quel momento ha dato all'approvazione di questa convenzione con il Comune di Montemurlo. La convenzione con il Comune di Montemurlo la facemmo perché è dal 2006 che Montemurlo operava in questo campo ed aveva ottenuto ottimi risultati. Poi è chiaro, politicamente si può vedere in un modo o in un altro, dice "io la volevo fare con Agliana, Prato o con Pistoia", il che è un altro discorso, ma detto fra noi quando si fanno queste cose vanno fatte con coscienza, con chi ha esperienza perché mettendosi con Comuni che non hanno esperienze di questo genere si poteva anche fallire o fare il contrario. C'è anche un altro discorso. Molte volte in Consiglio comunale la Maggioranza si è tanto vantata di fare questi accordi con i Comuni limitrofi, questo progetto. Premesso che nel 2010 questi accordi fra i Comuni esistevano, vedi il Comune di Montemurlo per quanto riguarda il Segretario, vedi il Comune di Sambuca e la tenuta delle paghe, si faceva con il Comune di Agliana, abbiamo fatto tante cose di insieme e quindi non è stata una novità di questa Giunta, già da lontano tale discorso veniva avanti. Spero per concludere, che tutta la Giunta e tutto il Consiglio comunale voterà a favore di questo atto perché la convenzione che facciamo con loro ha lavorato bene e credo continuerà a farlo. Grazie.

PRESIDENTE: Prego. Assessore Neri per la replica visto che nessuno vuole intervenire.

ASSESSORE NERI: Non è una replica ma semplicemente una constatazione da parte mia perché anzitutto questa mi sembra la dimostrazione che quando una cosa funziona e quando una cosa va bene le persone ragionevoli e obiettive non demoliscono per strumentalizzare e questa mi sembra dimostrazione lampante e sinceramente auspicherei che fosse fatto a tutti i livelli perché il Consigliere Polvani è andato a riprendere storie lontane, tra l'altro non c'ero in quel determinato contesto, per cui non posso assolutamente... Le cose contestualizziamole, attualizziamole. La storia non la fa nessuno e non l'ha mai fatta nessuno, parliamo di come funziona e di come va ora e più che altro direi che in un paese come quello di Montale, che davvero è relativamente piccolo, smettiamo di fare le strumentalizzazioni e cerchiamo ognuno di dare l'apporto davvero necessario per il bene dei cittadini. Mi sembra che spesso questa cosa si dimentichi perché mi rendo conto che davvero non si valutano obiettivamente gli apporti per i beni dei cittadini ma si sta davvero a strumentalizzare, il che è la dimostrazione lampante di come sinceramente si può agire quando siamo ragionevoli, obiettivi e si pensa ai cittadini perché questa cosa fatta da un'Amministrazione diversa dalla nostra non è stata assolutamente presa da chi è stata fatta ma per come si è sviluppata nel corso del tempo e per gli esiti che ha dato. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono passiamo alle dichiarazioni di voto iniziando dal Centro Destra.

CONSIGLIERE FEDI: Favorevole.

CONSIGLIERE BILENCHI: Favorevole.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole ovviamente anche con un plauso all'ultima dichiarazione dell'Assessore Neri che ha colto in pieno le finalità e che dovrebbe essere dietro all'adozione di questo atto all'unanimità di questo Consiglio.

PRESIDENTE: Grazie. Pongo in votazione l'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo al punto 12, l'ultimo dell'ordine del giorno di oggi, una mozione presentata dal gruppo consiliare Sinistra Unita per Montale ad oggetto "adempiamento MIUR sulla trasparenza dovuta a studenti e genitori". Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Grazie. Richiamate le Leggi sulla trasparenza...

PRESIDENTE: Chiedo scusa se la interrompo. Va votata l'immediata eseguibilità dell'atto precedente. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Grazie, Segretario.

CONSIGLIERE BILENCHI: Richiamate le Leggi sulla trasparenza, in particolare i dettami imposti dal MIUR a scuole e istituzioni pubbliche nel rapporto con studenti e genitori, preso atto che il MIUR ha comunicato che le pre iscrizioni del prossimo anno scolastico avranno inizio dal prossimo 22 gennaio, considerato che i genitori hanno diritto prima di iscrivere i propri figli di conoscere come sarà organizzato il prossimo anno scolastico e che il Sindaco nell'ultimo

Consiglio comunale ha dichiarato la sua disponibilità ad incontrare i genitori degli alunni in una riunione pubblica, si impegna il Sindaco a convocare una o più riunioni pubbliche con i genitori degli alunni prima dell'inizio delle preiscrizioni o entro la fine del gennaio, tempo utile agli stessi genitori di potere fare le loro scelte in cui illustri loro tutto quanto di competenza dell'Amministrazione relativamente all'organizzazione e allo svolgimento delle attività scolastiche. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Scirè.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Grazie, Presidente. Intervengo subito perché come gruppo ho da proporre una piccola modifica all'impegnativa di questa mozione. Intanto tengo a dire che da questa Amministrazione sono già stati presi contatti con l'istituzione scolastica per andare ad effettuare questi incontri con tutti i genitori che dovranno essere la nuova utenza degli istituti scolastici disseminati sul territorio comunale montalese, che si sa che quelle che siano le competenze dell'Amministrazione rispetto al pacchetto scuola siano quelle che è l'uso degli immobili e quindi dell'edilizia scolastica e poi la fruizione e fornitura dei servizi quali la mensa ed il trasporto scolastico ma visto che gli incontri non dovranno essere pochi e dovranno essere disseminati su tutto il territorio comunale rispetto a quelle che sono le diverse realtà scolastiche disseminate su tutto il territorio, chiedo che venga fatta una modifica nell'impegnativa sostituendo alla frase "prima dell'inizio" fino a "le loro scelte" la frase "in tutto il periodo antecedente la conclusione delle preiscrizioni" proseguendo poi con la frase scritta all'interno dell'impegnativa proprio perché in tutto il periodo le preiscrizioni dovrebbero terminare al 22 febbraio se non al 28, non ricordo precisamente, in un tempo utile ovviamente prima della chiusura delle preiscrizioni sia l'istituto scolastico in concomitanza con l'Amministrazione comunale possa informare la nuova utenza di tutte le alternative in modo tale che possano fare le scelte più ottimali per la propria condizione familiare e dei bambini.

PRESIDENTE: Vuole definire meglio la variazione?

CONSIGLIERE SCIRÈ: Se vuole le leggo la frase modificata. "A convocare una o più riunioni pubbliche con i genitori degli alunni in tutto il periodo antecedente la conclusione delle preiscrizioni in un tempo utile agli stessi genitori per potere fare le loro scelte in cui illustri", ecc., ecc...

PRESIDENTE: Chiedo se è accettato questo emendamento.

CONSIGLIERE BILENCI: Va bene.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Se non ci sono si può passare direttamente alle dichiarazioni di voto iniziando dal Centro Destra. Si vota prima l'emendamento e poi la mozione emendata.

CONSIGLIERE FEDI: Sono favorevole anche all'emendamento. Sicuramente sono favorevole anche se secondo il mio giudizio non è che cambi il senso della frase. Se non è zuppa è pan bagnato, si dice, è la stessa ma va bene l'emendamento.

CONSIGLIERE BILENCI: Favorevole.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole. Era doveroso fare la modifica dei tempi perché prendendosi un impegno se poi vi è la scadenza di fine gennaio e si prorogano i tempi vi è più chiarezza e risposta. Ci sono tre tempi, prima dell'inizio, entro la fine e tempo utile, così si dà chiarezza. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Votiamo l'emendamento. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Votiamo la mozione emendata. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Il Consiglio comunale termina alle ore 22,45. Buonasera a tutti.